



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale dell'internazionalizzazione
Ufficio III

Presa d'atto esiti valutazione internazionale del bando Eurostars 3 CoD 08, con scadenza il 13 marzo 2025, effettuata dalla Partnership europea Innovative SMEs

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123, "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della Legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 6 del 9 gennaio 2020, istitutivo del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), così come convertito, con modificazioni, con la legge 5 marzo 2020, n. 12, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 61 del 9 marzo 2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2025, n. 62 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca" (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 100, del 2 maggio 2025), con particolare riguardo all'art. 14, comma 1;

VISTO il DPCM dell'08/08/2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 11/10/2024 al n. 2612, che attribuisce al Dott. Gianluigi Consoli l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione nell'ambito del Ministero dell'Università e della Ricerca, di cui all'art. 1, comma 2 lett. d) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 164;

VISTO il Decreto-Legge n. 34/2020 convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 e, in particolare, il comma 7 dell'art. 238 "Piano di investimenti straordinario nell'attività di ricerca";

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213 concernente il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

VISTO il D.M. 19 febbraio 2021 di "Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'Università e della ricerca", pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.74 del 26 marzo 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 231 del 30 giugno 2021, e successive modifiche e integrazioni, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058, che disciplina il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per il periodo 2021-2027. Il suo scopo è rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale dell'UE attraverso investimenti a favore di crescita e occupazione, sostenendo ad esempio la transizione digitale, la competitività delle imprese, la transizione verde e lo sviluppo di infrastrutture.



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale dell'internazionalizzazione
Ufficio III

VISTO l'articolo 17 Regolamento (UE) n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la relativa Comunicazione della Commissione Europea C(2021) 1054 final del 12 febbraio 2021, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO l'Accordo di Partenariato per l'Italia relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, adottato dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C(2022) 4787 final, del 15 luglio 2022;

VISTI i documenti programmatico-strategici relativi alla Politica Nazionale della Ricerca, quali il Programma Nazionale per la Ricerca 2021/2027, il Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, la Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente ("SNSI") e la normativa europea di settore, nonché le specifiche disposizioni attuative;

VISTO il Programma Nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027 (nel seguito PN RIC 2021-2027) approvato dalla Commissione europea con Decisione di Esecuzione C(2022) 8821 final del 29 novembre 2022, a titolarità del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), in qualità di Autorità di Gestione (AdG) e attuato con il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), nel ruolo di Organismi Intermedi;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014 e successive modifiche e integrazioni, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

VISTA la Comunicazione 2022/C 414/01 della Commissione "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" (GU C 198 del 27 giugno 2014);

VISTO il DPR 66/2025 recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti).

VISTO il Decreto Interministeriale del 4 gennaio 2024 n. 51 "Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi FESR 2021-2027: aggiornamento delle tabelle standard dei costi unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di cui al decreto interministeriale n. 116 del 24 gennaio 2018 e approvazione della relativa nota metodologica";

CONSIDERATO che il PN RIC 2021-2027 sostiene la competitività delle regioni meno sviluppate attraverso il potenziamento della capacità di ricerca e innovazione, lo sviluppo e la valorizzazione delle competenze, la transizione verso sistemi produttivi digitali e sostenibili, l'incremento delle imprese che operano sulla frontiera competitiva con l'obiettivo finale di garantire un processo di convergenza tra aree territoriali con livelli di sviluppo diversi;

CONSIDERATO che il PN RIC 2021-2027 prevede una governance interistituzionale basata sulla collaborazione tra i diversi Ministeri, nell'ambito della quale il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ricopre il ruolo di Autorità di Gestione del PN RIC e il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) - Direzione generale della ricerca, assume il ruolo di Organismo Intermedio ai sensi dell'Articolo 71, paragrafo 3, del citato Regolamento (UE) n. 2021/1060 per la gestione degli interventi di propria competenza istituzionale;



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale Direzione generale dell'internazionalizzazione Ufficio III

TENUTO CONTO della Convenzione registrata con prot. n. 1753 del 28 luglio 2023 tra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e il Ministero dell'Università e della Ricerca per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito della Priorità 1 "Ricerca, innovazione, digitalizzazione, investimenti e competenze per la transizione ecologica e digitale" del PN RIC 2021-2027, ai sensi dell'Articolo 71, paragrafo 3 del predetto Regolamento (UE) n. 2021/1060;

VISTO il documento recante i criteri di selezione delle operazioni del PN RIC 2021-2027, approvato dal Comitato di sorveglianza del Programma il 2 marzo 2023 in seguito alla chiusura della procedura scritta di cui al protocollo n. 107468 del 3 marzo 2023 ed aggiornato dal Comitato di sorveglianza del Programma il 23 maggio 2025 in seguito alla chiusura della procedura scritta di cui al protocollo n. 51853 del 23 maggio 2025.

ATTESO che la competenza istituzionale del MUR nell'ambito del PN RIC 2021-2027 relativamente all'Obiettivo Specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", prevede l'attuazione dell'Azione 1.1.4.b "Ricerca collaborativa - Sviluppo di progetti di ricerca su tecnologie abilitanti";

VISTA la nota prot. U-0014721 del 25 luglio 2024 con la quale il Direttore della Direzione Generale della ricerca dispone il trasferimento alla Direzione Generale dell'internazionalizzazione competente per il coordinamento della partecipazione italiana agli organismi di gestione delle Partnership europee supportate dal Programma Horizon Europe, la titolarità dell'Azione 1.1.4 b a valere sul PN RIC FESR 2021-2027 con una dotazione finanziaria pari a 30.000.000,00 di euro;

VISTO il Programma Quadro europeo Horizon Europe, mediante il quale vengono finanziati i Progetti per la Ricerca e l'Innovazione;

VISTA la Comunicazione della Commissione "Sinergie tra Orizzonte Europa e i programmi FESR C(2022/C 421/03)" che mira a promuovere un approccio integrato e rafforzare le sinergie tra gli strumenti chiave dell'UE in materia di Ricerca e Innovazione;

CONSIDERATE le modalità e le tempistiche di esecuzione dell'azione amministrativa per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea e degli interventi complementari alla programmazione comunitaria in conformità alla vigente normativa europea e/o nazionale;

VISTA la Legge del 24 dicembre 2012, n. 234 sulle Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea.

VISTO l'articolo 52, comma 1, della predetta Legge n. 234/2012, che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di "Registro nazionale degli aiuti di Stato".

VISTA la circolare sull'estinzione delle reciproche obbligazioni sorte tra il MUR ed i beneficiari dei Progetti di Ricerca finanziati con Fondi di natura nazionale prot. n. 11611 del 12.06.2024 contenente le indicazioni operative per l'applicazione dell'istituto della compensazione tra crediti/debiti, che abroga e sostituisce parzialmente la precedente Circolare MIUR n° 0011300. del 10-06-2016, solo per la parte riferita alla compensazione tra obbligazioni derivanti entrambe da fonti nazionali.

VISTA la nota prot. n. 24150 del 01.12.2023 recante disposizione operative per la corretta individuazione delle polizze fideiussorie e garanzie delle risorse erogate per la realizzazione di attività finanziate dalla Direzione Generale della Ricerca.

VISTO il Decreto Ministeriale prot. MUR n. 1573 del 09/09/2024 reg. Corte dei Conti in data 02/10/2024 n. 2550 di "Regolamentazione concessione di finanziamenti pubblici nell'ambito di Progetti internazionali, con



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale Direzione generale dell'internazionalizzazione Ufficio III

particolare riferimento alla gestione procedurale dei progetti selezionati nell'ambito di Iniziative di cooperazione internazionale nonché alle procedure per l'uso dei fondi europei".

VISTO il Decreto prot. n. 247 del giorno 11 gennaio 2022 di nomina del Dott. Michele Mazzola a Dirigente dell'Ufficio III per l'internazionalizzazione della ricerca;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 56 del 07/03/2025, con il quale il Direttore Generale Dott. Gianluigi Consoli ha attribuito al Dott. Michele Mazzola, responsabile dell'Ufficio III della Direzione Generale dell'internazionalizzazione e comunicazione, la delega per l'esercizio dei poteri di spesa in termini di competenza, residui e cassa sui capitoli di bilancio

VISTA la partnership europea Innovative SMEs istituita con il Grant Agreement n. 101055476 tra la Commissione europea e il Segretariato Eureka, a cui il MUR ha aderito;

VISTA la nota prot. n. 146 del 08/01/2025 con la quale il MUR ha aderito ai due bandi internazionali Eurostars CoD 8 ed Eurostars CoD 9 che la partnership Innovative SMEs ha pubblicato nel 2025, con un budget complessivo pari a Euro 4.000.000,00 nella forma di contributo alla spesa, orientativamente suddiviso in parti uguali fra i due bandi;

CONSIDERATO che i criteri di eleggibilità e le modalità di partecipazione dei partecipanti italiani, così come le intensità di finanziamento utilizzate, sono state incluse in un apposito allegato nazionale al bando internazionale;

VISTO che i suddetti criteri e le suddette modalità sono, altresì, contenute nell'"Avviso integrativo nazionale" prot. MUR n. 743 del 20/01/2025;

CONSIDERATO che alla scadenza del bando CoD 08 fissata al 13 marzo 2025, sono state presentate 537 proposte, di cui 27 a partecipazione italiana con 32 partner italiani;

PRESO ATTO che la valutazione di eleggibilità nazionale dei partecipanti italiani alle proposte presentate ha verificato l'eleggibilità di 28 partecipanti italiani;

PRESO ATTO che il 7 luglio 2025 il gruppo ad Alto Livello della partnership Innovative SMEs ha approvato la graduatoria emersa dalla valutazione scientifica e che al termine della fase di *Funding synchronization* sono risultati finanziabili 96 progetti, fra i quali sono presenti 3 progetti a partecipazione italiana richiedenti fondi al MUR;

PRESO ATTO della positiva valutazione di coerenza strategico-programmatica delle proposte presentate rispetto ai criteri di selezione del Programma PN RIC 21-27 relativi all'azione 1.1.4b, svolta dagli esperti MUR

PRESO ATTO che il finanziamento complessivo richiesto dai partner italiani al MUR ammonta a € 1.094.452,50

DISPONE

Art. 1

Il finanziamento a valere sulle disponibilità del Programma Nazionale "Ricerca, innovazione e competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027" dei progetti a partecipazione italiana, selezionati dalla partnership Innovative SMEs per il finanziamento nell'ambito della Call Eurostars 3 CoD 08, così come riportato nella tabella allegata al presente atto di cui è parte integrante;



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale dell'internazionalizzazione
Ufficio III

Art. 2

A copertura del finanziamento richiesto è previsto uno stanziamento pari a € 1.094.452,50 a valere sulle disponibilità del Programma Nazionale "Ricerca, innovazione e competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027"

Il Dirigente

Dott. Michele Mazzola

*Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse*



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale dell'internazionalizzazione
Ufficio III

Elenco progetti del bando Eurostars 3 CoD 08 selezionati per il finanziamento

Codice Domanda	Acronimo	Beneficiario	Costo	Contributo totale	Contributo Massimo ERDF
ES3COD08-00005	AUTOBIORES	Cellex S.r.L.	700.875,00	397.800,00	397.800,00
ES3COD08-00043	FIRE-VR	Novotech Aerospace Advanced Technology s.r.l.	573.275,00	317.817,50	317.817,50
ES3COD08-00023	Monit_Us	Hics srl	622.000,00	378.835,00	378.835,00
		Totale	1.896.150,00	1.094.452,50	1.094.452,50